

**Estate 2021:** queste immagini riassumono quanto emerso dall'incontro avvenuto il 21 maggio 2021 come "Coordinamento allargato di Pastorale Giovanile" (erano presenti il **dott. Stefano De Rui** (direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Ulls 2), la **dott.ssa Giuseppina Girlando** (Ulls 2).

**IL MATERIALE È STATO ULTERIORMENTE AGGIORNATO DOPO L'ARRIVO DELLE LINEE GUIDA DELLA REGIONE VENETO IN DATA 28 MAGGIO 2021 E IL DOCUMENTO CONVIVIUM DI ULSS2 DEL 1 GIUGNO 2021.**

## Sognare e progettare per i nostri ragazzi/giovani



### Orientamenti Diocesani

**1.** Si tratta di essere testimoni della cura di Dio per i nostri ragazzi, adolescenti e giovani. Una cura che è fatta di preghiera, ma anche di **esperienze concrete: la relazione si dà nelle esperienze di relazione!**

**4. La responsabilità penale** c'è sempre stata, non è una novità di Covid-19. A noi è chiesto di osservare le norme proposte, non di essere onnipresenti e onnipotenti. Ecco perché l'inserimento di **persone adulte** può incoraggiare/ sostenere oltre che assumersi delle responsabilità. Non lasciamo i giovani da soli a decidere.

**5. Sosteniamo** anche piccole e semplici iniziative: "chiudere i cancelli" e rimanere sereni nel vedere i ragazzi sul muretto o in piazza "tanto non è nostra responsabilità" non dovrebbe essere il nostro approccio.

**2.** Si tratta di coinvolgere la **comunità cristiana**: la pubblica amministrazione, associazioni, gruppi, famiglie, giovani/adulti disponibili. Porsi con loro alcune domande e trovare assieme delle risposte, senza paura di sperimentare nuove occasioni di incontro, anche semplici.

**3.** Uscite in giornata - pomeriggio di servizio - doposcuola - uscite di due giorni - esp. residenziali di + giorni - cinema all'aperto - 3 giorni vita comunitaria in oratorio per fasce d'età - Gr.Est. - pomeriggi a tema - bicicletta verso un parco - apertura del campetto dell'oratorio - torneo amatoriale - caccia al tesoro in città: **se non ci fidiamo di "allestire" un camposcuola o un Gr.Est. non significa per forza "immobilismo".**

**6. Alleanze con Cooperative:** sì, ad alcune condizioni (quota, contenuti, coinvolgimento comunità...), non delega in bianco ma un discernimento.

## Se scegliamo di progettare un Gr.Est

L'esperienza del **Gr.Est.** è un'esperienza importante per le nostre comunità cristiane perché rappresenta un crocevia intergenerazionale meraviglioso: al Gr.Est. si può incontrare il bambino piccolo della scuola dell'infanzia fino alla "nonna" che si prende cura dei laboratori manuali. E in mezzo... tutti i ragazzi, i giovani e gli adulti responsabili. Non si tratta sempre dei "soliti": l'attività estiva offre la possibilità a tanti ragazzi e giovani di accostarsi alle attività estive scoprendo la bellezza di una casa che li accoglie perché appartiene proprio a loro. In attesa dei protocolli attuativi di Regione Veneto riportiamo quelle prassi che - durante l'incontro con i referenti di Ulls 2 - sono state ritenute essenziali in vista della progettazione di questo tipo di esperienza.

- Comunicare al Comune i progetti e i servizi offerti con una descrizione delle attività.
- L'aggiornamento del DVR non è previsto per queste attività.
- Non è prevista l'approvazione del progetto Gr. Est. da parte delle aziende sanitarie locali.
- Igienizzazione in ingresso e negli ambienti di passaggio
- Mascherina obbligatoria sopra i 6 anni. All'aperto, dove non sia possibile rispettare la distanza di un metro, è obbligatorio l'uso della mascherina.
- Distanza: soprattutto in luoghi chiusi, almeno 1 metro.
- Distinguere l'entrata e l'uscita dagli ambienti (no assembramenti)
- Piccoli gruppi: non c'è un rapporto numerico precisato come lo scorso anno. Sugeriamo, per ragazzi dai 6-17 anni, un adulto ogni 15 ragazzi. Non devono esserci interferenze tra i gruppi con la costituzione - il più possibile - di unità epidemiologiche. Eventuali strumenti (giochi etc.) vanno utilizzati all'interno dello stesso gruppo.
- Figure adulte -debitamente formate - a responsabilità dei gruppi: gli adolescenti non vengono contati in sovrannumero.
- La presenza di ragazzi con bisogni speciali abbisogna di una maggior cura (accompagnamento)
- Privilegiare attività all'aperto anche con semplici giochi di contatto (fazzoletto etc.)
- Laboratori in stanze areate con distanza tra le postazioni che permettano almeno un metro di spazio tra le rime buccali.
- Servizi igienici puliti almeno giornalmente.
- Pasti: al sacco, distanza almeno 1 metro,
- Patto di responsabilità reciproca tra l'ente gestore e i genitori coinvolti (vedi modulo in PDF)
- Registro delle presenze da tenere almeno per 14 giorni
- Deve essere presente un Referente-Covid debitamente formato (corsi online Ulls2).
- Può essere misurata giornalmente la temperatura (non dovrà essere uguale o maggiore a 37.5°C)

Ricordiamo inoltre che potrete trovare, su questo sito e sul sito dell'Associazione NOI, il materiale fornito dall'Equipe diocesana Grest 2021 in relazione alla:

- **Formazione Animatori in 5 incontri**
- **Lo sviluppo di 5 settimane di Gr.Est. con una storia/ambientazione**
- **Alcune attività per animatori e ragazzi sul tema della "Laudato si" (papa Francesco)**

## Se scegliamo di progettare un'esperienza residenziale

Le **esperienze residenziali** di più giorni rimangono una possibilità importante per il cammino spirituale dei nostri ragazzi/giovani: permettono - se ben organizzate - di far sperimentare loro un cammino di Chiesa e di essere iniziati alla preghiera, alla vita fraterna, alla carità, al servizio vicendevole, alla contemplazione del creato (...). Quest'anno, in modo particolare, andrà garantita anche una progettazione seria riguardo il contesto in cui andranno a vivere assicurando loro quella sicurezza che è richiesta sempre, a maggior ragione in questo tempo di pandemia. Le istruzioni che trovate di seguito sono il minimo necessario richiesto a chi intende progettare un'esperienza di questo tipo. Vi chiediamo di mettervi in contatto con l'Ufficio di PG, il NOI, Ulls 2 per eventuali domande o necessità. Buone esperienze!

- Verificare giornalmente la temperatura corporea. Se uguale o superiore a 37.5°C il ragazzo va posto in un'area separata di isolamento, vigilato da un operatore (possibilmente vaccinato). Saranno avvisati i genitori e dunque il medico di base, Ulls di riferimento.
- Deve essere presente un Referente Covid debitamente formato.
- Curare una formazione Covid per tutti i partecipanti con delle semplici regole cui fare attenzione tutti: siamo tutti responsabili.
- La presenza di ragazzi con bisogni speciali abbisogna di una maggior cura (accompagnamento)
- Vanno rispettate le distanze e l'utilizzo delle mascherine (cf. Grest)
- Elenco dei soggetti alloggiati per almeno 14 giorni dopo la conclusione dell'esperienza.
- Punti di igienizzazione in più luoghi della casa.
- Entrate ed uscite distinte.
- Sarà importante avere una scorta suppletiva di mascherine chirurgiche.
- Applicare in più luoghi di passaggio dei cartelli informativi.
- Letti nelle camere distanti almeno un metro, meglio se a testate invertite.
- Le camere sono usufruibili solo dal gruppo della camera stessa.
- Verrà mantenuta la debita distanza di un metro anche durante l'igiene personale dei minori.
- Tavola del refettorio: deve esserci la distanza di almeno 1 metro tra le rime buccali.
- Se il numero dei partecipanti è grande si consiglia di lavorare in più di un gruppo affidato alla responsabilità di un adulto (accanto al quale possono aggiungersi degli animatori adolescenti).
- Utilizzare lavastoviglie o lavaggio a mano dei piatti con detergente e acqua calda.
- Pulire e disinfettare gli ambienti almeno una volta al giorno.
- Il cibo va posto sul piatto di ogni ragazzo, non con passaggio di vassoi tra le tavole.